

VERBALE DI CONSULTAZIONE E ACCORDO SINDACALE

ai sensi degli artt. 22 del D.L. 18/2020 e 2 del Decreto interministeriale del 24 marzo 2020

Addì 20 novembre 2020, si è svolto, in via telematica, l'esame congiunto riguardante il ricorso alla CIG in deroga "Covid-19 nazionale" richiesto dalla COSMO S.p.A. con la comunicazione preventiva del 17 novembre 2020 e successiva richiesta di incontro, dello stesso giorno, delle Organizzazioni Sindacali, di seguito indicate.

Sono collegati in audio conferenza:

- la COSMO S.p.A., (di seguito anche "Società" o "COSMO"), in persona del Dott. Angelo De Dominicis, assistito dall'Avv. Rosario Salonia;
- le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali (OO.SS.), anche in rappresentanza delle RSA/RSU dei Punti di Vendita (PdV), di cui all'elenco allegato, e delle rispettive Segreterie territoriali, in persona dei Sigg.ri
 - FILCAMS CGIL: Sig.ra Sabina Bigazzi;
 - FISASCAT CISL: Sig.ra Aurora Blanca;
 - UILTuCS UIL: Sig. Stefano Franzoni.

La presente riunione si svolge, d'accordo tra le Parti, con la modalità dell'audio conferenza, stante l'attuale situazione di emergenza sanitaria nazionale e tenuto conto delle indicazioni governative impartite al riguardo.

PREMESSO CHE

A. La Società ha illustrato in dettaglio la grave situazione economica in cui versa a causa e in conseguenza dell'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 ed ha fatto presente che:

- α) opera, a livello nazionale, nel settore commercio della grande distribuzione organizzata (GDO) ed occupa n. 847 lavoratori, assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a cui applica il Contratto collettivo nazionale, di lavoro del commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi stipulato dalla Confcommercio, in vigore;
- β) le unità produttive (denominate "Punti di Vendita" o, per brevità, "PdV"), operative con il marchio "GLOBO", sono pari a n. 108 e sono distribuite su tutto il territorio nazionale, con la sola esclusione delle regioni Valle d'Aosta e Trentino-Alto Adige;
- γ) delle suddette unità produttive, n. 4 (site Parma, Tavernerio, Biella e Lucca), con in forza n. 79 lavoratori, ricompresi nel novero dei n. 847, sono state oggetto di separato accordo sindacale sottoscritto in data 29/10/2020;
- δ) le restanti n. 104 unità produttive sono quelle interessate alla presente procedura di esame congiunto e sono riportate nell'elenco allegato al presente verbale sotto la lettera "A";
- ε) in particolare le n. 104 unità produttive interessate dalla presente procedura sono le seguenti:
ABRUZZO: Pescara, Pescara2, Giulianova, Impiegati Corropoli, L'Aquila, Magazzino Corropoli, Sulmona, Villa Rosa Di Martinsicuro, Teramo, Roseto, Roseto Outlet, Vasto, Rocca San Giovanni, Città Sant'Angelo, Teramo G.S., Villa Rosa Di Martinsicuro divisione "Unieuro", Corropoli Outlet, Avezzano; **BASILICATA:** Tito; **CAMPANIA:** Teano, Eboli, Benevento, Santa Maria Capua Vetere, Mugnano Di Napoli, Nola, Avellino, Afragola, Casoria, Fisciano; **CALABRIA:** Reggio di Calabria; **EMILIA ROMAGNA:** Coriano, San Lazzaro, Parma Noceto, Ferrara, Forlì, Carpi, Castelfranco Emilia; **FRIULI V.G.:** Udine,

1

Fiume Veneto; **LAZIO**: Rieti, Roma Romanina, Cassino, Viterbo, Aprilia, Roma Aurelia, Ariccia, Fiumicino; **LIGURIA**: Genova; **LOMBARDIA**: Cremona, Abbiategrasso, Lonato, Dalmine, Roncadelle, Pogliano Milanese, Pieve Di Fissiraga; **MARCHE**: Grottammare, Grottammare2, Pesaro, Ancona, Civitanova M., Jesi, Fabriano, Ascoli Piceno, Porto San Giorgio, Fano; **MOLISE**: Montenero Di Bisaccia, Campobasso; **PIEMONTE**: Pianezza, Cuneo, Alessandria, Beinasco; **PUGLIA**: Brindisi, Cavallino, Monte Sant'Angelo, San Severo, Bari, Taranto, Barletta, Foggia; **SARDEGNA**: Sassari, Olbia, Cagliari, Carbonia, Oristano; **SICILIA**: Misterbianco, Palermo, Palermo2; **TOSCANA**: Prato, Livorno, Altopascio, Montecatini, Colle Val D'elsa; **UMBRIA**: Corciano, Terni, Spoleto, Foligno, Città Di Castello; **VENETO**: Mestre, San Fior, Roncade, Altavilla, Torri Di Quartesolo, Bussolengo, Castelfranco Veneto.

- φ) il fatturato conseguito dalla Società nel primo semestre dell'anno 2020, rispetto a quello realizzato nel medesimo periodo del 2019, ha subito una riduzione superiore al 20%
- γ) perdurando la situazione emergenziale, la Società, aggravatasi per quel concerne le attività commerciali dai recenti DPCM del 24 ottobre e 3 novembre 2020, che hanno introdotto forti limitazioni al relativo esercizio, con la ricordata informativa del 17.11.2020, ha comunicato alle OO.SS., sopra indicate, che intende fare ricorso alla CIGD, per tutta la durata consentita dall'art. 12 del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020 (c.d. DL Ristori) e dai successivi provvedimenti che saranno emanati in relazione alla prosecuzione dello stato d'emergenza, a partire dal 16 novembre e sino al 27 dicembre 2020, per un numero complessivo fino ad un massimo di 768 lavoratori addetti ai PdV indicati nell'allegato "A";
- η) più in particolare a seguito dei DPCM del 24 ottobre e del DPCM del 3 novembre 2020 e dei conseguenti atti amministrativi si è già reso necessario ridurre le giornate di apertura settimanali delle unità produttive presenti all'interno dei centri commerciali, nonché procedere alla chiusura di alcuni dei predetti punti vendita sopra indicati siti nelle zone caratterizzate da uno scenario di massima gravità e da un livello di rischio alto, c.d. "zone rosse", e tale evenienza potrebbe rendersi necessaria anche per gli altri punti vendita nella denegata ipotesi di estensione di tali zone ad altre Regioni o porzioni del territorio nazionale;
- ι) le Organizzazioni Sindacali, preso atto che la richiesta aziendale è motivata dalla temporanea sospensione delle attività lavorative per evento riconducibile all'emergenza epidemiologica da Covid-19, esprimono parere favorevole per l'intervento del trattamento di integrazione salariale in deroga, CIG in deroga, nei termini suindicati.

Tutto ciò premesso, le Parti hanno raggiunto il seguente

ACCORDO

- 1) Le premesse, così come l'allegato "A", costituiscono parte integrante del presente accordo.
- 2) COSMO S.p.A., avvalendosi della possibilità prevista dall'articolo 1 del Decreto Legge n. 104 del 14 agosto 2020 e s.m.i. presenterà, domanda di integrazione salariale in deroga per la causale "COVID-19 nazionale", per la durata di 9 settimane a decorrere dal 01 novembre 2020 imputando, ai sensi dell'art. 12, comma 1 ultimo comma del Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020, i periodi utilizzati dopo il 15 novembre 2020 e per le sei settimane successive al predetto Decreto Legge n. 137 del 28 ottobre 2020.
- 3) Le Parti concordano che, perdurando l'attuale situazione emergenziale e le correlate limitazioni all'esercizio dell'attività commerciale svolta dalla Società, nel caso COSMO S.p.A. intenda avvalersi delle ulteriori proroghe, che verranno previste dai successivi provvedimenti



2



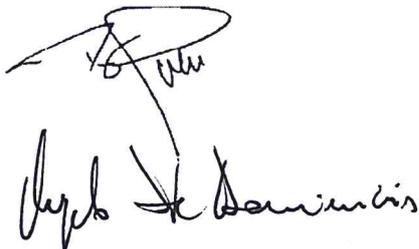
governativi emergenziali dovrà in ogni caso darne preventiva comunicazione e si dovrà dar corso ad un nuovo accordo.

- 4) I lavoratori potranno richiedere alla Società di fruire delle ferie maturate al 31 ottobre 2020, nel limite del monte individuale residuo a tale data.
- 5) Il detto trattamento verrà richiesto per un numero massimo di n. 768 lavoratori addetti alle unità produttive (PdV) indicate nell'allegato "A", con sospensione a zero ore e con anticipazione da parte della Società del trattamento di integrazione salariale in deroga a carico dell'Inps.
- 6) Al momento della ripresa dell'attività lavorativa, l'azienda, compatibilmente alla situazione emergenziale, si rende disponibile ad incontri a livello territoriale aventi ad oggetto anche l'organizzazione del lavoro.

Le Parti dichiarano, pertanto, compiutamente esperito e concluso con il presente accordo l'esame congiunto previsto dal comma 2 dell'art. 22, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, dandosi reciprocamente atto di voler monitorare, con verifiche periodiche, la situazione aziendale nel suo complesso, anche alla luce dei provvedimenti che, tempo per tempo, verranno emanati in correlazione all'evolversi o meno dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Del che è verbale, condiviso a mezzo scambio e-mail con allegato il presente atto.

COSMO S.p.A.



FILCAMS CGIL



FISASCAT CISL



UILTuCS UIL

